

«Alloggi universitari prima ai nostri ragazzi»

«PRIMA GLI ALLOGGI AI NOSTRI RAGAZZI e ai nostri giovani, poi semmai a tutti gli altri». È il messaggio ribadito ieri dal Mup, Movimento universitari padani, guidati dal presidente Alb...

- [invia per e-mail](#)
- |
- [stampa](#)
- |
- [dizionario](#)

- |
-

2009-11-08

| [condividi](#)

«PRIMA GLI ALLOGGI AI NOSTRI RAGAZZI e ai nostri giovani, poi semmai a tutti gli altri». È il messaggio ribadito ieri dal Mup, Movimento universitari padani, guidati dal presidente Alberto Ribolla, in presidio davanti al Tribunale di Milano. A scatenare la protesta la vicenda della colonia Borghetto Santo Spirito, di proprietà della Provincia di Sondrio. Con i soldi ricavati dalla cessione l'Amministrazione aveva acquistato a Milano un'intera palazzina per ricavarne alloggi destinati agli studenti universitari. Per avere l'alloggio nello studentato pagando un affitto di soli 180 euro contro gli almeno 400 richiesti dal mercato privato era inizialmente richiesto il requisito della cittadinanza italiana e della residenza di cinque anni nel territorio provinciale. All'inizio del 2009, in seguito ad una denuncia di uno studente extracomunitario residente nella provincia di Sondrio, un giudice del Tribunale di Milano ha rimosso dai requisiti la cittadinanza italiana allungando quello della residenza nella provincia di Sondrio da cinque a dieci anni. «Vogliamo che ci sia il requisito della cittadinanza italiana, è una questione di principio - spiega Maurizio Piasini, coordinatore provinciale per i Giovani Padani e consigliere provinciale di Sondrio per l'Amministrazione -. Questi alloggi sono pagati da noi, sono soldi ancora dei nostri nonni, e spettano a noi che siamo di Sondrio. Adesso siamo in ricorso, deve passare il principio che non vogliamo svendere i nostri diritti al primo arrivato che, oltre ai diritti, ha anche tanti doveri che spesso si dimenticano».